

Il cammino di Miller

«L'unico pensiero che ho è che non mi lascerò sbattere fuori di casa mia. Ho comperato questa casa, l'ho pagata e nessuno mi potrà dire se ci posso stare o no...»

Il pamphlet contro l'intolleranza, razziale e politica. Documenta in maniera impressionante il nefasto rigoglio del fenomeno razzista negli Stati Uniti. Non ha solo valore di testimonianza. Questo della tolleranza (lo abbiamo sottolineato in varie occasioni) è il tema dominante nell'opera di Miller, quello che accende al livello del suo pensiero il suo impegno civile. E, legato ad esso, è il tema del nascere della coscienza in un uomo comune, che da vittima inconsapevole di un ordine mostruoso (come Willy Loman) si fa combattente per la giustizia pur se destinato a soccombere (come John Proctor); sotto tale aspetto l'analisi dei pensieri, dei turbamenti, delle reazioni di Lawrence Newman, condotta attraverso la prosa di un'ispezione in un ufficio, è di magistrale evidenza. Più deboli appaiono certi versi propriamente narrativi della storia, il dialogo del protagonista con la donna che sarà sua moglie, la rivelazione che egli ha (attraverso il colloquio con un conoscente) di quanto si nasconde dietro il cortile e il tranquillo ed amabile ambiente di una penetrante verità che anche, accanto a quella di Newman, la figura di Gertrude, che ne costituisce quasi un riflesso negativo: amata, amata, ma con un'ombra di inquietudine ed angoscia, che si risolve nella mania tipicamente americana del successo, cui immediatamente si mescola il veleno del conformismo. E il conformismo, puntato alle estreme conseguenze, sfocia nella complicità verso i razzisti devastatori e assassini.

Quando scriveva Focus, Arthur Miller aveva già esordito come autore di teatro, e il suo successo, la prima affermazione sulla scena la ottenne con *Tutti miei figli* nel '47. Seguirono gli altri lavori che abbiamo citato all'inizio e quelli ancora inediti per le nostre parti: *Il fuorilegge*, *Il no spuntato dal punto*, che ha breve regia presentata in Italia con la regia di Luciano Visconti. E forse troppo facile non lo si direbbe oggi, avendo presente la splendida carriera del commediografo, seguita alle solite affermazioni di successo: ma ci sembra che in Focus, nonostante la sua fessitura così densa (che si apre spesso, però, in dialoghi di rara efficacia), si esprima già una maturità e una padronanza. Guardate al paesaggio e agli ambienti, schizzati così da una sintetica scenografia, guardate allo stesso disegno compositivo dei personaggi, guardate alla loro dinamica, alla loro contrapposizione. Sono elementi che formano materia di dramma più che di narrazione; che in un dramma, cioè, al grado di tensione raggiunto dallo spettacolo, giustifica il piacere di vedere e di leggere; mentre sulla pagina scritta rischiano di apparire larve manchevoli, o parziali.

Il dramma di cui diciamo è, naturalmente, il dramma di *Il fuorilegge*, che è stato come lo intendeva lo stesso Miller, che non a caso fece riferimento, parlando delle sue tendenze ideali e dei suoi sforzi, alla tragedia greca: tragedia quale, specie in questo spettacolo, è un cosciente, specchio critico, doloroso e virile del proprio tempo, della propria società e dei contrasti che in essa si sviluppano. Su questa strada Miller ha dato già il suo contributo: tanto da farci pensare che la fiducia di quanti si aspettano da lui nuovi coraggiosi risultati.

AGGEO SAVIOLI

Supera i 2000 l'ora



MOSCA — Questi è il tenente colonnello Korovuskin, che ha superato di recente con un aereo da caccia a reazione la velocità di due mila chilometri orari, dichiarando successivamente che tale record può essere ancora migliorato (Telefoto)

LE ALLEGRE CRONACHE DELL'AVANSPECTACOLO ANTEGUERRA

Così erano le sciantose viste dallo spioncino

Nella cabina di proiezione dell'«Arenula» - I ricordi di un «riflettore» - Le piccole manie degli artisti - Da «primo violino» a cacciatore e mercante di leoni in Africa

Torniamo all'«Arenula». Cerchiamo il Pini. Lui sa tutto su questo mondo romanzenso dell'avanspettacolo. Abbiamo da fargli, da parte dei lettori, tante domande. Siamo noi, per stanchi di girare qua e là, per cercare, illusoriamente, quelle scene.

Pini? E' all'ospedale! Il vecchio impresario e malato, ci dicono il Mollica, che ha preso il suo posto, e Lya Donnarumma, la mascherina. All'ospedale, Pini? Ci viene a mancare, all'ultimo, la sua parola, così ricca di ricordi.

Già che siamo qui, vorremmo rivedere, dopo tanti anni, questo locale, oggi un cinema di terza visione.

Entriamo. Ecco nella sala. Da un lato il pianeta proibito, un altro film, un documentario, il cinegiornale e la pubblicità dei detersivi: tutto per sole cento lire. Passando dall'altra porta sbuchiamo in un cortile. Una scialletta a chiochiola, in ferro, così stretta che non ci passeremo un Fabrizi, conduce, come ci hanno ragguagliato, alla cabina di proiezione, dove, a baracca, si trovano, ad un girare chilometri e chilometri di sogni in celluloido, per un pubblico che non parla, non si muove, non si sente più.

Francesco Colletti, il «Barone», ci accoglie con un largo sorriso, nella sua lanterna magica (un macchinario per due bassissime) dove, come un macchinista, gira la macchina tedesca da proiezione dei tempi di Bambi.

Sembra di stare con l'orecchio su una tromba di gramofono, tanta è la «cagnardata». Ci presentiamo. Non è modo neanche di sedersi, per fare due chiacchiere. Da qui il «Barone», quando era qualcuno, dava la lingua ai divi, alle stelle, alle «sciantose»: era il «riflettore».

Che tipi, gli artisti di allora! Pasquariello inseriva sul contratto che voleva la brocca d'acqua calda, col relativo bacile, in camerino, e paga anticipata. La Donnarumma non andava in scena se non le portavano in camerino, contro la «jella», un «bassin di garderobe». Fatina, cassiera all'Imperiale, oggi, chiedeva l'acqua zuccherata per fare gargarsini, prima di esibire la «bella voce». Dea Diana, come altre dive, non affrontava gli arendulini (terribili) senza essersi prima segnata. Le «sciantose», che poi non mancavano di fare, a richiesta, la «mosca», pregavano. Così, certi artisti, specie gli acrobati austriaci e le «soubrettes» polacche.

Gabrè e il pugile

L'orchestra, «terra di nessuno», tra gli attori e il pubblico, presia tra due fuochi, reggeva sulle sue spalle tutto quel pandemonio. Lo sanno i maestri, Gioacchino Angelo Frustaci, Erbi (ora alla Rai) e Caracciolo, che fa il documentarista e il cinematografista. Gli attacchi del «primo violino», Guidotti, attualmente cacciatore di belve in Africa e mercante internazionale di leoni, erano decantati: quanti ne d'artisti e che fischi per qualche «stecca», per qualche «sbavatura» d'arco! E il battistrada Capanna (ora al Principe)? E la cornetta, quella guardia di finanza che veniva a fare in borghese gli straordinari? E il «s. s. i.», il primo di prima di Gabrè, Bambi, Taranto e di cento vedute internazionali, e disegni e schizzi simbolici, cuori trafitti e le labbra stampate, magari, nel delirio del successo.

Il «Barone» era lì la sera dei creditori, non pote uscire dai creditori, non pote uscire dai creditori, non pote uscire dai creditori. Presentato, dopo qualche mese, con il nome di Gastone, fu riconosciuto lo stesso e investito, poveretto, Gabrè, invece, ne uscì più malconco: un campione di boxe lo prese per il collo, all'uscita. Pini e gli altri lo liberarono. Doveva all'emergenza una somma, 40 mila lire.

Il «Barone», con la sudarella sulla fronte (ma che calura in questa bolgia!), scorse con noi la rubrica. Bastanelli, quello che introduce il ballo degli Apache (passato alla redditizia «compra» e comperato di mobili usati) era litigiosissimo: una sera, dopo il successo, in camerino, con una «sciantosa», accettato, con la sciaraventa, con uno spintone, sulle braccia degli spettatori assiepati sotto la passerella!

Un pungente poesia

Ma all'ingresso di un'altra officina, riparata dal vento, i giornali dai grandi caratteri erano allineati in un ordine, anche se gli strati sovrapposti ne avevano trasformato la sottissima carta in solido cartone. Li potevamo leggere una complicatissima polemica sui meriti e sui demeriti di un certo posquadra, incisa da una

COME SI SVILUPPA NELLE FABBRICHE LA CAMPAGNA DI RETTIFICA

Nel "giardino della contesa," le critiche degli operai cinesi

Visita al centro metallurgico di Scieincian, il più grande della regione di Pechino - Che cosa sono e quale funzione svolgono i "giornali dai grandi caratteri," - Timori superati

(Dal nostro corrispondente)

PECHINO, dicembre.

Scesi dall'autobus al grande crocevia attorno al quale sorge il centro metallurgico di Scieincian, il più grande della regione di Pechino, avremmo detto di trovarci in qualche centro industriale dell'Italia del Nord, al momento del cambio dei turni: gli operai erano uguali, chiusi nelle tute blu o nei vestiti blu che sembrano tute, la fretta era la stessa, il panorama attorno era fornito di camini e sprovvisto di pugnali, per non sembrare nemici. Ma entrando nella fabbrica l'atmosfera cambiò. Eravamo entrati nel regno del «pieno contendere», del «grande dibattito», in una parola della «comunicazione» che noi, ai lati degli ingressi delle officine, fra i grandi trampoli che sostengono i serbatoi dell'acqua, ai piedi dei gasometri e delle ciminiere, si sventolavano migliaia di «giornali dai grandi caratteri», espressione che si potrebbe tradurre maleamente in italiano con l'espressione «giornali murali». Malamente, perché da strumenti di propaganda e di agitazione

essi sono diventati qui un mezzo fra i più importanti per la realizzazione della campagna di rettifica, e un'arma importante nel corso della lotta contro gli elementi borghesi di destra, che costituì il tema dominante da giugno ad agosto - tre mesi di tempesta - nel dibattito ideologico in Cina.

Come manifesti

I quotidiani pomerani su questi «giornali dai grandi caratteri» - così definiti perché scritti a caratteri enormi - un accento che appariva, ad occhi non cinesi, eccessivo e curioso. Ma, nello stesso tempo, come era logico trattandosi di articoli e notizie scritti per i cinesi, che di «giornali dai grandi caratteri» sapevano tutto, non risponderono alle domande più necessarie: che cosa sono, chi li scrive, come vengono scritti e, soprattutto, che fine è loro destinata? Ne avevamo visti - e per vederli basta girare per le strade di Pechino, occhieggiando dentro gli ingressi degli edifici governativi, delle officine, dei magazzini, delle scuole - all'i-

poesia scritta pressoché in stile classico da qualche operaio di ferocissima vena poetica: «C'è un caposquadra che si chiama Ciang - quando parla è come il tuono - agilita i baffi e rotola gli occhi - e se si dice di andare ad est dovete andare ad est - e se si dice di andare ad ovest dovete andare ad ovest - Qualunque cosa faccia - alla fine del mese avrà sempre i suoi 87 yuan - non importa se lavori o se stia in ocio - Lancia insulti agli operai ed è irresponsabile - perché quando il fischio suona - lui caposquadra - fugge dall'officina senza attendere un minuto - Vi avverto: non imparate da lui». Non sup-

«È lo stesso giovane Li che le elenca con precisione statistica: in un mese, egli dice, in questi giornali murali o in riunioni, gli operai hanno espresso 26.120 opinioni, concernenti 20.408 problemi diversi, da quello minimo della lampadina rotta che nessuno sostituisce da mesi a quello massimo della politica statale: 9.077 riguardano problemi collegati alla tecnica produttiva e al sistema di gestione; 5.322 riguardano lo stile di lavoro dei dirigenti di partito e di fabbrica. E a questo punto avviamo la tentazione di chiedergli a quale categoria appartenesse, se a quella dei 95 per cento di critici, o a



Operai cinesi in un reparto dove si fabbricano pistoni per automobili

rammo di fronte, ad un certo punto, proprio ad una fila di «giornali» distrutti. Il giovane che ci attendeva e che doveva guidarci da una officina all'altra alla ricerca dei più interessanti, ci condusse ad un posto dove, secondo lui, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto sorriso al disappunto che gli si era dipinto sul volto: il cento, quello mattina, ne aveva fatto strage e erano rimasti soltanto pochi brandelli di carta appiccicati ai muri dell'officina. «Allora, la lettura sarebbe stata più proficua, e stava già per alzare il braccio ad indicare la fila dei manifesti rossi, gialli, bianchi, quando si arrestò di botto cercando di rimediare con un giovinotto